COMUNE DI ACCUMOLI

ORIGINALE

DECRETO N. 1 DEL 22-01-2020

Oggetto: Dipendente D'ANGELO Enrico. Nomina a MESSO COMUNALE e MESSO NOTIFICATORE ai sensi della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, art.1, commi 158, 159, 160 e 161..

IL SINDACO

PREMESSO che si rende necessario garantire il Servizio di Notificazione degli Atti Amministrativi comunali nonché, di quelli provenienti da altre amministrazioni anche di tipo fiscale, attraverso l'individuazione di dipendenti di ruolo ai quali attribuire le mansioni di MESSO COMUNALE/MESSO NOTIFICATORE.

VISTO che al MESSO COMUNALE è attribuita la competenza per la notifica relativamente a tutti gli atti della propria e di altre pubbliche amministrazioni non esclusi da specifiche norme di legge (art.10 Legge n.265/1999), degli atti finanziari (art.60 D.P.R. n.600/1973), delle cartelle esattoriali sulla base di eventuali convenzioni con agenti della riscossione (art.26 del D.P.R. 602/1973), delle Ordinanze Ingiunzioni redatte ai sensi della Legge n.689/1981, dei verbali relativi alle infrazioni al Codice della Strada (art.201 C.d.S. tranne il caso di cui all'art.126/bis C.d.S.) e degli atti del contenzioso tributario (art.16 e 17 del D.P.R. n.564/1992).

VISTO l'art.1 della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006 (Finanziaria per il 2007), commi 158, 159, 160 e 161, che testualmente recitano:

- Comma 158: *"Per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910, n.639 e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie dei Comuni e delle Province, ferme restando le disposizioni vigenti, il dirigente dell'ufficio competente, con provvedimento formale, può nominare uno o più messi notificatori".*
- Comma 159: *"I messi notificatori possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione comunale e provinciale, tra i dipendenti dei soggetti ai quali l'ente locale ha affidato, anche disgiuntamente, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, nonché tra i soggetti che, per qualifica professionale, esperienza, capacità ed affidabilità, forniscono idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, previa, in ogni caso, la partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell'ente locale, ed il superamento di un esame di idoneità".*
- Comma 160: *"Il messo notificatore esercita le sue funzioni nel territorio dell'ente locale che lo ha nominato, sulla base della direzione e del coordinamento diretto dell'ente ovvero degli affidatari del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni. Il messo notificatore non può farsi sostituire né rappresentare da altri soggetti".*
- *Comma 161: "Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché*

all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 Dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 18 Dicembre 1997, n.472, e successive modificazioni".

DATO ATTO che la disposizione normativa che disciplinava la nomina del MESSO COMUNALE, costituita dall'art.273 del R.D. n.383/1934, che attribuiva al Prefetto l'emanazione del decreto di nomina a MESSO COMUNALE, è stata abrogata dall'art.274 del D. Lgs. n.267/2000 e che per effetto di tali disposizioni i decreti di nomina per l'esercizio di funzioni di MESSO COMUNALE sono ora di competenza del Sindaco ai sensi dell'art.50, comma 10, del D.Lgs. n.267/2000.

DATO ATTO che la nomina a MESSO NOTIFICATORE deve essere effettuata ai sensi dell'art.1, comma 159 della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, previa partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell'ente locale, e il superamento di un esame di idoneità.

CONSIDERATO

- che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale ed all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione delle risorse umane, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati, ai programmi ed alle attività che l'Amministrazione intende realizzare.

- che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità di capitale umano in dotazione o da reclutarsi nei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie.

- che in relazione alle unità disponibili in organico il Comune intende garantire l'erogazione di servizi più efficienti e rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità.

- che i fabbisogni di personale e la conseguente programmazione devono quindi orientarsi a logiche di risultato, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane.

- che l'individuazione degli effettivi fabbisogni assume un ruolo strategico ai fini di una gestione efficiente degli apparati amministrativi.

- che alle dipendenze del COMUNE di ACCUMOLI presta servizio il sig. D'ANGELO Enrico con contratto di lavoro a tempo indeterminato, il quale ha già da tempo svolto le funzioni di MESSO COMUNALE.

- che il suddetto dipendente ha partecipato alla giornata di studio organizzata da A.N.N.A. – Associazione Nazionale Notifiche Atti il giorno 10/04/2018 a Fara Sabina (RI), a conclusione della quale il sig. D'ANGELO Enrico è stato sottoposto ad esame finale conseguendo il seguente risultato: "IDONEO" come risulta dal relativo attestato che viene acquisito agli atti d'ufficio di questo Ente (Prot. Com.le n.6111/2019), e che pertanto è da ritenersi idoneo per l'espletamento delle attività di MESSO NOTIFICATORE.

RAVVISATA pertanto, la necessità di procedere alla nomina del sig. D'ANGELO Enrico quale Messo Comunale e Messo Notificatore ai sensi del comma 158 dell'art.1, il quale sarà competente per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure le procedure esecutive di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910, n.639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie.

NOMINA

Il sig. D'ANGELO Enrico nato a Amatrice (RI) il 04/02/1974, dipendente del COMUNE di ACCUMOLI con contratto a tempo pieno e indeterminato, quale MESSO COMUNALE nonché MESSO

NOTIFICATORE di questo Comune ai sensi dell'art.1, comma 158 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296, il quale sarà competente anche per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910, n.639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie, su tutto il territorio comunale.

DISPONE

- che al sig. D'ANGELO Enrico, per il servizio svolto all'interno dell'Ente, è riconosciuta l'indennità di cui all'art.70-quinquies "Indennità per specifiche responsabilità", comma 2, lettera d) del C.C.N.L. Funzioni Locali, pari a € 350,00 (trecentocinquanta/00) annui, fatti salvi eventuali altri emolumenti che l'Amministrazione vorrà concedere previa contrattazione sindacale.

- che la nomina di cui al presente atto, abbia valore sino a diversa determinazione in merito, salvo motivata revoca da effettuarsi con pari atto.

che copia del presente atto, oltre che consegnata al dipendente sia inserita nel suo fascicolo personale.

Dalla Residenza Municipale,

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
D'Angeli Franca